GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI D'ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestro
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
a domicilio	.. 20	.. 10.50	.. 6.—
Per tutta Italia franco di posta	.. 22	.. 11.50	.. 6.—

Per l'estero le spese di posta in più.
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.
Le associazioni si ricevono:
Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi N. 1063.

SI PUBBLICA MATTINA E SERA di tutti i giorni

Numero separato centesimi 5
Un numero arretrato centesimi 10.

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che privati in quarta pagina cent. 25 la linea o spazio di linea in carattere testino.
Articoli comunicati centesimi 70 la linea.
Non si tiene conto di articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.
I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

BELGRADO, 8. — Il matrimonio del Principe fu prorogato di alcuni giorni perchè lo Czar spedì un rappresentante speciale il cui arrivo domani è impossibile.

PARIGI, 9. — Il Deputato Dezanneau è morto.

COSTANTINOPOLI 8, Ore 5 15 pomeridiane. — La rendita turca era più alta, 33 10: alla chiusura il corso fu più basso 30 1/2, lotti 77.50.

— La banca imperiale protestò formalmente contro la misura relativa al cupone in attesa d'istruzioni dei comitati di Parigi e di Londra. Panico alla borsa.

Costantinopoli oggi mattina 31.20 quindi rialzo 34.27; alle ore 10 1/2 33.20, lotti 91.50.

Attendesi la pubblicazione di altra nota esplicativa di quella che stabiliva che la metà del cupone fosse pagabile in effettivo, e l'altra metà entro cinque anni.

BELGRADO, 9. — Assicurati che il gabinetto è così costituito: *Kalicvits* presidenza e interno, *Paulovits* esteri, *Bescovits* culto, *Marcovits* giustizia, *Sdraviovits* lavori pubblici, *Nicolits* guerra, *Jancovits* finanze.

RIO JANEIRO, 8. — Il togliimento degli interdetti lanciati contro le confraternite delle Chiese nel Brasile fu accolto con soddisfazione. La Camera approvò l'istituzione d'una banca ipotecaria col capitale di 4 milioni di lire sterline.

MONTEVIDEO, 8. — Fu proclamato lo stato d'assedio.

RAGUSA, 9. — La notte scorsa Lui-

gibrato e Peko tentarono un colpo di mano contro il forte di Zariño, che conteneva molte provvigioni. I turchi tirarono a mitraglia e costrinsero gli insorti a ritirarsi.

MESSICO, 9. — Il discorso del presidente all'apertura del congresso dice che il paese è tranquillo e le relazioni colle potenze estere sono soddisfacenti.

VIENNA, 9. — La delegazione austriaca approvò il bilancio della guerra. Il ministro insistette affinché si approvassero le somme da lui domandate per riorganizzare lo stato maggiore, per dare un cavallo ai capitani di fanteria e per convocare un maggior numero di ufficiali della riserva. La proposta della commissione che tendeva a sopprimere queste somme fu approvata. La delegazione ungherese approvò il bilancio della guerra comprese le spese per nuovi cannoni, ma respingendo egualmente la proposta per dare un cavallo ai capitani di fanteria.

DIARIO POLITICO

VICENDE FINANZIARIE

I possessori dei titoli turchi traversano momenti di grandi angustie dopo le ultime notizie da Costantinopoli confermate dai dispacci di Londra. La sospensione per cinque anni della metà del pagamento e degli interessi, e le risoluzioni analoghe prese dalla Banca ottomana di Londra costituiscono per il credito di un governo un tal precedente che compromette il suo avvenire, riducendolo quasi alla impossibilità di rialzarsi.

La Banca ottomana di Parigi, giudicando al suo giusto valore la gravità della situazione, prese sopra di sé la

responsabilità del pagamento del cupone di ottobre, negando alle decisioni del Governo turco l'effetto retroattivo. I possessori dei titoli turchi devono essere molto riconoscenti alla Banca ottomana di Parigi pel suo ardimentoso contegno.

INSURREZIONE SLAVA

Fra le notizie pubblicate dai giornali sull'insurrezione dell'Erzegovina ne troviamo una sulla quale non possiamo risparmiarci un commento.

Vi è detto che il capo banda Liubobratic si preoccupa di stringere contratti per la fornitura dei viveri ai suoi volontari durante il prossimo inverno.

Dunque Liubobratic accarezza la speranza che l'Erzegovina e la Bosnia durante l'inverno si manterranno in istato d'insurrezione?

Chi vivrà vedrà.

SPAGNA

Se stiamo alle notizie date dal giornale *Il Cronista* le Cortes sarebbero convocate il 14 gennaio, anniversario dell'ingresso di Alfonso XII a Madrid.

Così al mese di gennaio prossimo sarà un anno che Alfonso è sul trono, e, malgrado tanti sforzi, l'insurrezione carlista non ha potuto ancora esser vinta. I giornali favorevoli alla nuova monarchia sperano che la convocazione delle Cortes avrà una influenza assai benefica sulla situazione politica. Si calcola che l'Assemblea darà al Re autorità e poteri più considerevoli, dei quali Alfonso XII userà per il bene della Spagna.

Tutti coloro che demandano poteri straordinari si fanno precedere dalla promessa di usarne per il bene pubblico. E inverso i popoli, per i quali la pace è il supremo bisogno, obbediscono spesso e volentieri ad una gran parte delle loro libertà per ottenerla. Il peri-

colo sta che sovente chi ha preso il gusto dei poteri eccezionali li esercita quando anche il bisogno n'è cessato, e per fini diversi da quelli per i quali furono accordati.

Non sappiamo se Alfonso XII sia in caso di dare agli Spagnuoli garanzie sufficienti, che dal canto suo ciò non avverrà.

AGITAZIONE IN BAVIERA

L'agitazione dei partiti in Baviera raggiunse il suo stadio acuto. I ministri hanno dovuto difendersi a corpo a corpo in seno alla commissione d'indirizzo contro i furiosi attacchi degli ultramontani, e tuttavia soccombettero. L'indirizzo proposto dai patrioti (con questo titolo si designano in Baviera gli ultramontani) passò con 8 voti favorevoli contro 7 dei liberali.

La stessa persona del Re fu ormai tirata in campo nella circostanza della festa vescovile di Oggersheim. Il vescovo di Spira Haneberg avendo invitato il vescovo Ketteler a pronunziare un discorso il Re diresse al ministro dei culti due lettere colle quali censura in termini severi la condotta di entrambi.

La situazione ci sembra troppo tesa perchè possa durare a lungo senza una crisi parlamentare o del gabinetto.

OPERE IDRAULICHE

Abbiamo già pubblicati i due reali decreti, coi quali sono classificate le opere di prima e seconda categoria nelle provincie venete e di Mantova. Eccone lo specchio:

Sono compresi nella 1ª categoria, 2 laghi, 20 fiumi navigabili, 18 canali navigabili, 2 fiumi di confine.
I laghi sono: quello di Garda in pro-

vincia di Verona, e quello di Mantova nella provincia dello stesso nome.

I fiumi navigabili sono: il Po, nelle provincie di Mantova e Rovigo; la Secchia ed il Mincio (Mantova); il Tartaro e Canal Bianco, Po di Levante (Verona e Rovigo); l'Adige (Verona, Padova, Rovigo e Venezia); il Bacchiglione (Vicenza, Padova e Venezia); il canale scaricatore del Bacchiglione (Padova); il Frassine (Vicenza, Verona e Padova); il Gorzone ed il Brenta (Padova e Venezia); il Piave, il Sile ed il Livenza (Treviso e Venezia); il Lemene (Venezia); il Tagliamento, il Meduna, il Noncello, lo Stella, il Cornò e l'Ausa in provincia di Udine.

I canali navigabili sono: il Naviglio Bussè, in provincia di Verona; il Naviglio Adige, il Canal detto Scortico, la Fossa Polesella, il Naviglio di Cavanello di Po ed il Canal di Loreo (Rovigo); il Canal di Valle ed il Canal Busola (Venezia); il Canale da Padova a Venezia (Venezia); il Canale di S. Sofia, quello di S. Massimo, quello da Padova ad Este e quello da Battaglia a Boyo; lenta (Padova); il Canale Bisatto (Vicenza e Padova); il Canal Brentella (Padova); il Canale o Toglio N. vicentino (Venezia e Padova); il Canal di Mirano, quello di Mestre, quello Lombardo o di Brondolo, il Canal Grande, quello da Venezia al Sile, quello da Burano a Treponti, quello Pordelio, quello Cavetta, quello dal Piave alla Livenza, e quelli dalla Livenza al Limene (Venezia); il Rio di Mantova e la Fossa o Fossetta di Ostiglia in provincia di Mantova.

I fiumi di confine sono: il fiume Torrente Pontebba ed il fiume Iudri in provincia di Udine.

Le arginature, opere idrauliche e ca-

loro testardaggine, e molte volte sai che cosa accade?... Che un capriccio diventa passione. La donna si ostina facilmente; è la sua strana natura che a ciò l'adduce; per lei i limiti dell'impossibile sono un nonnulla e tu riuscisti forse a far nascere davvero quel sentimento che temi, cercando di soffocarlo. Del resto, credi pure che lo conosco Didier. Fra un intrigo colta con tesa di Vaubarne ed un idillio con madamigella d'Arcos, il capitano dell'guardie non può rimaner perplesso. Alfredo Didier è la personificazione di tutti i vizii e di tutte le virtù di questa nostra epoca. Corrotto come Malicorne, irrisore di tutto quanto ha vi di sacro e santo come il cinico Gelb, misericordente a modo di Frénard, e ad un tempo prode come Lauzun, il capitano Didier vuol scimmiottare Da Guiche e per il sorriso d'una bella regina sacrificarebbe l'universo. Per oggi ancora aspira ad elevare lo sguardo fino alla contessa di Vaubarne perchè è l'astro che brilla di maggior luce nel cielo parigino, ma dimanti anche la bella contessa gli apparirà indegna dei suoi omaggi e allora poggerà a ben maggiore altezza. Senti, Enrico: smetti il pensiero di suscitare le gelosie di Luigi XV a fine di perdere Didier, il quale in ultima analisi è un nemico poco temibile tanto più che lo tieni sempre alla portata della tua spada, mentre che incogliendo la di grazia del monarca tutto muterebbe d'aspetto.

APPENDICE

ADRIANA

ROMANZO

di NEDORO SAVINI

André si mise a ridere di quel sorriso secco e sarcastico che gli era abituale.

— M'avvedo, disse quindi, che tu sei altrettanto buon spadaccino come abile diplomatico. Ma ti avverto che non ho nessuna intenzione di seguirti su questo terreno. Qui non si tratta nè di dare, nè di ricevere un buon colpo di spada, mentre si potrebbe invece giocare ad un giuoco nel quale la perdita fosse sicura. Col Ben amato non si scherza, caro marchese, e tu che lo conosci almeno quanto me non dovresti ignorare che è più geloso della sua fama di abilità a sventiare un intrigo, di quello che lo sia dagli allori mietuti combattendo contro Carlo di Lorena. Se si fosse trattato di portare una bella e buona sfida al capitano Didier, forse non avrei avuto difficoltà di accettare, anche correndo il rischio di scatenare contro di me la collera della contessa di Vaubarne, perchè infine vi sono dei favori che fra

gentiluomini non si possono rifiutare; ma mettere della partita la collera di Luigi XV, questo caro marchese, è un altro affare e per quanto mi dolga il doverti dare un rifiuto, sono costretto a dichiarare che non posso servirli.

— Sei un ingrato!...

— No, sono prudente, e quando ragionerai a mente fredda dovrai convenire che non ho torto.

— È la tua ultima volontà?...

— Ultimissima.

— Non parliamone più. Addio.

— Mi lasci così?...

— E che cosa posso aggiungere?...

Sta a vedere che dovrò anche ringraziarti!...

André era uno di quegli uomini che per quanto abbiano sortito un carattere leggiero e ne facciano prova in tutte le contingenze varie della vita, pure non pronunziano invano la santa promessa dell'amicizia.

Il comandante di Luigi XV aveva consacrato una profonda affezione al marchese di Courbet e gliene aveva date testimonianze non dubbie in molte circostanze difficilissime.

Gli spiace che il marchese Enrico si separasse da lui così freddamente; sicchè richiamandolo:

Non mi metti alla confidenza di ciò che farai?... gli disse prendendogli la mano e quasi con accento di preghiera.

— Che può importare a te della mia decisione?... — rispose corrucciato il marchese di Courbet.

— Hai torto, Enrico, di parlarmi in tal guisa. Forse un consiglio di tuato dal cuore e dal disinteresse potrebbe giovarvi.

— Un consiglio?...

— Sì. Esaminiamo freddamente la situazione. Vuoi permettermelo?...

— Ebbene, parla.

Durante il colloquio che abbiamo riportato i due gentiluomini erano giunti all'altea del Gran Re, come si chiamava allora quel lungo stradone che pochi anni dopo doveva appellarsi, s'bbene per non lungo tempo: Viale Mirabeau.

Fra gli intervalli di i pioppi v'erano delle panchette di pietra.

André condusse l'amico fino ad una di queste stazioni di riposo ed entrambi vi si assisero.

— Se ti ho ben compreso, incominciò a dire il capo delle guardie, la cagione del tuo malumore ed anche del tuo odio contro il povero Didier, deriva dal sospetto ch'egli possa essere amante chiamato di madamigella d'Arcos. Ma un sospetto non è la certezza ed a me sembra che uomini seri quali noi siamo, prima di lasciarci trascinare ad una decisione che può avere delle serie conseguenze, debbono almeno appurare i fatti, metterli in chiaro per non trovarsi a dover confessare di aver dato

nali navigabili classificati di 2.ª categoria sono: nella provincia di Mantova, i fiumi Po, Oglio, Sechia e Mincio, ed i torrenti Tartaro, Chiese e Chiusello.

Nella provincia di Padova: i fiumi Brenta, Bacchiglione, Frassine, Frata, Gorzone ed Adige; lo scaricatore del Bacchiglione al Bassanello, il torrente Muson, il fiumicello Tesina, ed i canali Brancaglia, Santa Caterina e Restara.

Nella provincia di Rovigo: i fiumi Adige e Po, vale a dire Po Grande, di Venezia, di Maistra, di Tolle, di Gnocca e di Goro.

Nella provincia di Treviso, i fiumi Piave e Livenza.

Nella provincia di Udine, il fiume Tagliamento.

Nella provincia di Venezia, i fiumi Adige, Gorzone, Bacchiglione, Brenta, Sile, Piave, Livenza, Lemene e Tagliamento, ed i canali navigabili Fossetta e Sioncello.

Nella provincia di Verona, il fiume Adige ed il torrente Alpone.

Nella provincia di Vicenza, i fiumi Bacchiglione e Brenta.

Le arginature non mantenute dallo Stato, ma che hanno i caratteri di opere idrauliche di 2.ª classe sono: 5 nella provincia di Padova, 3 in quella di Rovigo, 3 in quella di Treviso, 5 in quella di Udine, 2 in quella di Venezia, 6 in quella di Verona e 4 in quella di Vicenza.

Leggiamo nell'Osservatore Romano del 7:

Alle dodici meridiane di oggi il Santo Padre, circondato dalla sua Corte, riceve nella sala del trono S. E. il signor Agà, inviato straordinario di S. M. I. lo Schah di Persia presso la Santità di Nostro Signore Papa Pio IX, e inviato straordinario e ministro plenipotenziario a Parigi della stessa S. M. S.

S. E. era accompagnato da due personaggi addetti alla missione, le vestiavano tutti le grandi divise della loro carica.

Ricevuti con tutti gli onori dovuti alla loro rappresentanza, e introdotti alla presenza di Sua Santità, S. E. il sig. inviato straordinario di S. M. I. lo Schah di Persia ha consegnato nelle mani del Santo Padre una lettera autografa del suo Imperiale Signore.

Nello stesso tempo ha significato al Santo Padre la sua soddisfazione per essere stato prescelto a tanto onore, e a nome di S. M. ha assicurato la stessa Santità Sua del sommo aggradimento con cui sono stati ricevuti dal suo Signore la lettera autografa e i doni in-

— E vorresti?... —

Io non voglio nulla, ti porgo un consiglio. Una mano sulla coscienza, in terraglia: se ti sembra di poter essere tranquillo e se proprio sei deciso di unirti in matrimonio con madamigella d'Arcos, corri il tuo fato: vorrà dire che era scritto così. Non spiare, interrog; parlo chiaro e preciso. In fin dei conti un uomo che si decide a gettare lo sguardo sopra una donna per il buon motivo, e aggravi, un uomo pari tuo, ha il diritto di ottenere una risposta franca e leale. Il signor d'Arcos è onesto, è padre, e la figliuola, se potesse avere un segreto per te, certamente non lo avrebbe per il genitore.

Isabella è un angelo — esclamò il marchese di Courbet con un entusiasmo che rivelava come fosse ormai inutile ogni ragionamento, imperciocché l'amore gli era penetrato troppo nell'anima.

Lascia stare gli idillii. Non ti seguono negli spazi immaginari. E poi non ti comprenderei. La signora Isabella sarà quello che dici, ma è anche una donna. Angel! angel!... Siete curiosi voi altri innamorati!... Vorrei un po' sapere da quale cielo discendono questi angeli in gonnella e per qual ragione sono calati in terra!... Basta, lasciamo da parte il tuo ottimismo ed il mio pessimismo. Ciò che tu devi esigere si è che la signorina di Arcos, colie ali o senz'ali, divenga una buona moglie e per conseguenza hai

viatigli da Sua Santità soggiungendo, come S. M. I., in corrispondenza ai desiderii del Santo Padre, aveva già diramato ordini perentori a tutte le autorità acciò dovunque i cattolici avessero la protezione delle leggi e fosse rispettato l'esercizio della religione cattolica in tutta la estensione del suo vasto impero.

Sua Santità accoglieva con la più profonda soddisfazione le liete novelle, tratteneva a non breve colloquio gli inviati imperiali, e faceva gradire a S. E. il Generale Agà, un contrassegno della sua sovrana munificenza.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 8. — La Commissione d'inchiesta per la Sicilia ha oggi compiuti i suoi lavori preliminari e si è aggiornata al 3 novembre prossimo a Roma per partire per l'isola e raggiungervi i colleghi siculi che ve l'avessero preceduta.

Qualora occorresse una convocazione straordinaria, i signori commissari ne saranno avvisati per lettera al loro rispettivo domicilio. (Opinione)

TORINO, 9. — L'on. deputato R. bechi è stato nominato dal ministero di agricoltura a commercio delegato speciale incaricato di rappresentare il governo italiano presso il Congresso internazionale per la numerazione dei filati, partecipando ai lavori e agli studi del Congresso medesimo. (Gazz. del Popolo)

MILANO, 8. — Il re, il principe Umberto, la principessa Margherita, il principino di Napoli e la duchessa di Genova occuparono i loro appartamenti nel palazzo di Corte.

Il principe Tomaso, con le rispettive Case militari, alloggeranno nel palazzo della villa.

PALERMO, 6. — Leggiamo nel Giornale di Sicilia del 5:

Un fornaio di Palazzo Adriano la sera del 26 scorso settembre rimase vittima di un orrendo complotto formato tra sua moglie e suo genero, a cui presero pure parte due suoi figli. Dapprima gli fu somministrato del veleno (acetato di rame) e sentendone gli effetti egli si avviava alla farmacia per essere salvato ma il genero lo raggiunse per via e lo freddò con una fucilata a bruciapelo. I colpevoli furono tutti arrestati, e dovranno così rispondere alla giustizia punitiva del commesso orribile infatto.

Sei individui di Baucina la sera del scorso mese, nel mentre facevano ritorno da Palermo, giunti che furono nella

diritto e dovere di prendere tutte le precauzioni. Io ti parlo col cuore perchè ti so uomo di cuore. Ad altri mi limiterei di rispondere che i milioni valgono bene di correre un rischio. Per te è un altro affare. Tu sei venuto a dirmi: — Sai, André, amo madamigella d'Arcos, e voglio sposarla: — era quindi mio obbligo di aprirti il mio pensiero e tutta l'anima mia.

Grazie, André — rispose il marchese di Courbet stringendo la mano dell'amico. — Grazie! e quali pur siano gli eventi che mi attendono, non dimenticherò mai la tua franca amicizia.

Mezz'ora dopo il marchese Enrico di Courbet montava a cavallo e correva sulla via di Parigi.

André era rientrato nel suo piccolo alloggio posto nella via d'Ivry e poichè si fu coricato ripensò alla conversazione avuta poc' anzi col marchese.

Bel matto!... — esclamò finalmente dopo essersi trattenuto a lungo coi suoi pensieri. — Bel matto!... A quaranta cinque anni!... E poi a che scopo?... Come si fosse nel mondo una donna che volesse la libertà!...

E addormentossi sognando uno stuolo di giovinette che gli danzavano intorno le più leggiadre e voluttuose carole, come se il Dio misterioso dei sogni avesse voluto in tal modo tentare la costanza di questo scettico impenitente.

(Continua)

località denominata L'acqua del Fico, territorio di Baucina, furono aggrediti da quattro sconosciuti malfattori armati di fucile dai quali dovettero lasciarsi spogliare di quanto portavano indosso in denari ed effetti diversi.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 7. — Leggesi nell'Echo:

Ci si assicura che nel prossimo consiglio dei ministri si stabiliranno i punti principali delle istruzioni che devono essere date ai prefetti circa le elezioni senatoriali e legislative.

— 8. — Assicurasi che i bonapartisti offriranno al principe Napoleone la candidatura alle prossime elezioni per il Senato. Questa candidatura è ritenuta come arra di pace e di perfetta riconciliazione.

Visto lo straordinario successo ottenuto qui, Ernesto Rossi rompe il contratto con l'America e si ferma ancora un pezzo a Parigi. La replica dell'Otello richiesta insistentemente, fu un altro trionfo per l'artista italiano.

(Disp. del Fanfulla)

SPAGNA, 6. — L'Epoca accusa il giornalismo di opposizione di screditare il sistema costituzionale utilizzando a suo danno le armi che impiegano gli assolutisti quando dicono che le elezioni sono cose da ridere. « Chi prestigio, dice il giornale officioso, può avere il regno rappresentativo in un paese ove i suoi più ardenti partigiani lo feriscono tanto profondamente supponendo, prima che giungano le elezioni che queste debbono effettuarsi per mezzo di conserie? (compadrazgo). »

GERMANIA, 6. — La National Zeitung, in una sua corrispondenza da Roma, discorre a lungo della venuta dell'Imperatore Guglielmo in Italia, accentuando l'opinione che l'incontro prossimo dei due sovrani nella capitale lombarda sia da considerarsi specialmente come un atto di cortesia fra le due Corti e d'una importanza politica assai limitata.

INGHILTERRA, 6. — Il Times dichiara francamente di non dividere gli entusiasmi del Giornale di Pietroburgo per le riforme promesse dal governo turco alle provincie insorte. Osserva dapprima che queste promesse vennero dalla Porta fatte ogni qualvolta si trovò alle strette col pericolo, ma poi non mantenne i suoi impegni. Vi sono stati due o tre sultani che si sono atteggiati a riformatori e v'è stata quasi una monomania (sic) di gran-visir, riformatori anch'essi. Il foglio inglese crede che anche le promesse di miglioramenti e di abbuoni sulla riscossione delle tasse saranno effimeri se non si cambieranno gli ufficiali del governo incaricati di quelle riscossioni. Infine « siccome un governo non può decretare l'onestà ufficiale (sic) come decreta un nuovo prestito, il Times non attacca molta importanza alle promesse di miglioramenti che vengono fatte dalla Turchia. »

AUSTRIA-UNGHERIA, 6. — Si ha da Vienna:

S. M. l'Imperatrice arrivò a Vienna in ultimo stato di salute accompagnata dal Principe bavarese Lovovico, e fu salutata alla Stazione da S. M. l'Imperatore e dal Principe ereditario il numero pubblico accorso, salutò entusiasticamente l'imperatrice, che ringraziava degnevolmente. Nessuna traccia le è rimasta dell'occorso incidente.

La Politische Correspondenz annuncia, che circa 90 delegati, la maggior parte dei quali ungheresi, si recarono a Felixdorf per assistere alle prove del tiro dei nuovi cannoni. Alla Stazione di Felixdorf erano pronte delle carrozze, nelle quali furono condotti sul luogo degli esperimenti, ove vennero ricevuti dal ministro della guerra.

Il tenente-maresciallo Bylandt dimostrò sopra due batterie le differenze ed i vantaggi fra i cannoni Uchatius ed i cannoni Krupp. Quindi ebbe luogo il tiro di confronto secondo il programma. Il giudizio sulla potenza e precisione dei

cannoni Uchatius è in generale straordinariamente favorevole.

PORTOGALLO, 2. — Il nipote di Pombo, del persecutore dei gesuiti nel Portogallo nel XVIII secolo, è entrato nel noviziato dei gesuiti a Poyanne (Landes).

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale dell'8 ottobre contiene:

R. decreto 3 ottobre che stabilisce le condizioni da richiedersi per l'ammissione al corso di veterinaria in qualsiasi scuola del r. gno.

Disposizioni nel personale dipendente dal ministero della guerra e in quello del ministero della marina.

CRONACA VENETA

Venezia, 9. — Il Rinnovamento, dietro informazioni più precise di un suo corrispondente da Mestre smentisce la notizia, che era stata data anche dalla Gazz. di Venezia, dell'aggressione, susseguita da morte, di un vetturale sulla strada di Mogliano.

Verona, 9. — Leggesi nell'Adige: Ieri un fatto luttuoso funestò ancora la nostra città, e fu un vero miracolo se le conseguenze non si ebbero a deplorare più disastrose.

Discendeva nella cantina di un'osteria sita in via dietro Filippini, ieri alle 4 pomeridiane, un certo Sante Finaro per versare una brenta di vino in un tinello, ove trovavasi una grande quantità di mosto d'uva. M. soffocato dalle emanazioni dell'acido carbonico che derivavano dal fermento del mosto, fu preso da sincope e cadde. Accorsero Giovanni Gazzolli e poi altri tre individui dell'osteria ed a tutti toccò la medesima sorte.

Dalla strada si udivano le grida dei cinque affissati che stavano per morire. Molti coraggiosi tentarono di discendere la scala della cantina, ma non era possibile: il gas micidiale era ad una altezza di 70 centimetri dal suolo sotterraneo. Ma finalmente levata l'inferriata della cantina, prospiciente sulla strada, legato a delle funi un arido popolano, fu calato al basso e poté dopo molte fatiche estrarre ad uno ad uno i cinque affissati. Il Gazzolli Giovanni, vecchio e debole, vi lasciò miseramente la vita, un altro fu estratto in uno stato piuttosto grave.

Stamane verso le 9 a certo Ostini Giacomo, furiere della prima batteria d'artiglieria, nel mentre ritornava dagli esercizi d'istruzione, cadde a terra il cavallo in via Filippini. Non avendo fatto a tempo a liberarsi vi rimase sotto per cui un carro d'artiglieria lo investì colla ruota, fratturandogli il braccio destro. Accorse le guardie di P. S. lo fecero trasportare all'ospedale.

Conegliano, 9. — Ci mandano:

Se vi scrivo così di rado si è per la semplicissima ragione che da qualche tempo me ne manca l'argomento. Non è che questa cittadina così amena, divenuta ormai la villeggiatura di moda nel Veneto, non si presti più di molte altre nella corrente stagione ad una corrispondenza; ma già sapete che di teatri, di gite campestri, di corse di cavalli, di fiere io lascio ad altri la cura di tenermi a giorno, riservandomi solo per qualche fatto d'interesse speciale.

Il fatto c'è, o se ancora non c'è, si prevede molto vicino.

Corre da più giorni la voce, ripetuta dai giornali, che l'onorevole deputato di questo collegio, cav. Concini, sia irrevocabilmente deciso di dare le sue dimissioni. La notizia fu accolta in modo diverso a seconda degli amici od avversarii che il Concini aveva nel collegio.

Ho sentito a proporre il nome del Tenani. Saputosi però che l'ex-rappresentante di Rovigo è molto in vista per il caso preveduto della vacanza di un collegio della vostra provincia, qui nel nostro trova invece molto favore la candidatura del Gabelli.

Colla nomina del G. belli si offrirebbe ai Coneglianesi un'ottima occasione per riparare un torto fatto in modo inconcepibile dagli elettori di un collegio del Friuli ad uno dei più degni rappresentanti delle provincie venete; nè crediamo che vogliano lasciarsela sfuggire.

L'esito non dovrebbe esser dubbio, perchè il Gabelli oltre ai meriti personali che lo distinguono, ha la particolare di essere di patria vicinissima a Conegliano, e quindi più conosciuto.

Ve ne terrò informato.

CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Esami magistrali. — Il R. Provveditorato agli studi ha pubblicato il seguente

AVVISO

Dietro autorizzazione ministeriale avrà luogo in Padova una Sessione straordinaria di esami per l'abilitazione all'insegnamento elementare del grado inferiore e del grado superiore. Tali esami avranno principio il giorno 3 p. v. novembre alle ore 8 ant., tanto per i maschi quanto per le femmine.

Potranno presentarsi soltanto quegli aspiranti che trovati deficienti nelle Sessioni precedenti, debbono ripetere l'esame sopra una o due materie: e quelli che intendono sostenere l'esame supplemento per la commutazione della Patente Austriaca, o della Patente Elementare in Normale.

I primi presenteranno a corredo della loro istanza il Certificato dell'esame sostenuto; i secondi la Patente Austriaca da commutarsi e l'attestato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del rispettivo Comune; gli ultimi la Patente Elementare. Si gli uni che gli altri pagheranno prima dell'esame nella Segreteria di questo Ufficio la prescritta tassa di L. 9.

Le istanze dovranno essere presentate prima del 31 corr. ottobre.

Padova 1.º ottobre 1875.

Il R. Provveditore

LEPORA

Polizia stradale. — Il sig. Sindaco ha pubblicato il seguente

AVVISO

Per la più esatta osservanza del disposto dall'art. 27 del Regolamento di Polizia stradale portante la data del 15 novembre 1868, n. 4697, lo scrivente ne pubblica il tenore, avvertendo che il R. Prefetto di questa provincia, con Decreto 4 andante, n. 3150-9470 gli ha delegato la facoltà di accordare permessi per temporanee occupazioni di marcia-piedi lungo la traversa dell'abitato in Ponte di Brenta.

Tali permessi saranno accordati in seguito alle domande che gli interessati produrranno al locale Ufficio Municipale e purchè non ostino i riguardi di polizia e pubblica sicurezza.

Si rammenta che le contravvenzioni all'art. 27 suddetto, sono punite a termini del successivo art. 65, con pene di polizia e con multe che potranno estendersi fino a L. 500.

Padova 25 settembre 1875.

Il Sindaco

PICCOLI

Articolo 27 del Regolamento di Polizia stradale approvato col Regio Decreto 15 novembre 1868, n. 4697.

Nelle traverse degli abitati il suolo delle strade non può sotto verun pretesto venire ingombro né di giorno né di notte, salva temporanee occupazioni per esercizio di commercio od altro uso a comodo pubblico dietro permesso del Prefetto. Il Prefetto potrà delegare questa facoltà al Sotto-Prefetto o Commissario Distrettuale ed al Sindaco.

Differite. — La Gazzetta medica italiana (Provincie venete) pubblica nel suo N. 41, di ieri 9 ottobre, il seguente:

DISTRETTO	COMUNE	BOLLETTINO della difterite nella Provincia di Padova, da lo sviluppo (6 luglio) a tutto 30 settembre.					Totale
		malati	guariti	morti	in cura	ossioni	
Padova	Padova	12	23	51	13	5	104
	Abano	4	8	21	5	1	39
	Bataglia	6	12	26	8	4	56
	Teolo	6	12	21	4	1	44
	Torreglia	6	12	21	4	1	44
Camposampiero	6	12	21	4	1	44	
Montebelluna	6	12	21	4	1	44	
Totale		194	388	144	57	12	795

Dibattimenti presso il R. tribu- nale correzionale di Padova:

11 ottobre. Contro Trivellato Antonio per contravvenzione alla Legge sulle opere pubbliche, dif. avv. Wolff. Contro Bregolato Antonio per furto. Contro Ragnoli Sperandio per incendio. Contro Piccolo Luigi per libello famoso, dif. avv. Cantale.

Sventura e beneficenza. — I frequentatori del caffè Pedrocchi, non che quelli del caffè ex Giugan, si ricordano di Aristide, dell'inserviente onesto, premuroso, lepidissimo, ma pieno sempre di rispetto, il quale col lavoro delle braccia sosteneva tutto il peso della sua famiglia. Or bene: questa famiglia da qualche tempo è desolata, in lagrime, poiché il suo capo, l'Aristide fu colpito dalla più tremenda sciagura: è divenuto pazzo.

Non bastano parole a dipingere lo stato di quegli infelici, travagliati dall'afflizione dell'animo, e dalle strettezze della miseria.

Il triste spettacolo ha trovato però dei cuori generosi che se ne sono commossi.

Iniziatasi fra i giovani caffettieri, compagni d'arte del povero Aristide, una colletta per sovvenire ai primi bisogni della disgraziata famiglia, sono riusciti a raccogliere la somma d'italiane lire 82 e cent. 55, importo ieri (9) consegnato dai signori Giuseppe Rana, e Federico Cazzolinà, alla moglie Maria Bignotti, che ne rilasciò ricevuta, e che piena di riconoscenza desidera ne sieno rese pubbliche grazie ai generosi oblatori.

Caffè grande in Piazza Vittorio Emanuele. — Programma del concerto per questa sera, 10 ottobre:

1. Duetto tenore e buffo, *Regina di Golconda*. Donizzetti.
2. Tenore, *Romanza l'Ebreo*. Appoloni.
3. Soprano e buffo, duetto *Crispino e la Comare*. Ricci.
4. Romanza, *Elixir d'amor*. Donizzetti.
5. Buffo, aria *don Chicco*. De Giosa.
6. Soprano, cavatina *Semiramide*. Rosini.
7. Soprano, tenore e buffo, *terzetto Scaramuccia*. Ricci.
8. Soprano e tenore, duetto, *Lucia*. Donizzetti.

Il concerto avrà principio alle ore 7 e terminerà alle ore 10.

Concerto. — La musica del 2° Reggimento fanteria suonerà oggi, 10 ottobre in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 6 alle 7 1/2 pom. i seguenti pezzi:

1. Marcia, *Sogni di guerra*, Ponchielli.
2. Mazurka, *Elda*. Bosio.
3. Canzone-duetto, *Alberigo da Romano*. Malipiero.
4. Duetto, finale II, *Jone*. Petrella.
5. Valtz, *Godevi la vita*. Strauss.
6. Sinfonia, *I Lituani*. Ponchielli.
7. Galop, *Cornelia*, Sessa.

Scontro ferroviario. — Questa mattina ci sono mancati i postali di Francia, Milano, Torino, Firenze.

Si parla di uno scontro di due treni succeduto ieri sera sulla linea Piacenza-Castelnuovo.

Ci mancano i particolari. P. S. Siccome due ore sole più tardi giunsero i sudetti postali, è da ritenersi che lo scontro di cui si parlava o non sia succeduto, o avesse poca entità.

Strada ferrata Alta Italia. — Ancora la Direzione della Società dell'Alta Italia non ha pubblicato alcun avviso sulle facilitazioni di prezzo e sull'orario dei treni per la circostanza delle feste che si preparano in Milano ad onore della venuta dell'Imperatore Guglielmo.

Si parla di una riduzione del 35 0/0.

L'Imperatore Guglielmo in Italia. — Secondo le nostre informazioni, dice l'Opinione S. M. l'Imperatore di Germania partirà da Baden-Baden, sabato 16 a ore 9 pomeridiane e giungerà la mattina di domenica 17 a ore 7 35 a Kufstein, ove si fermerà 45 minuti per la colazione.

Alle ore 8 20 antimeridiane partirà da Kufstein e arriverà alle 9 45 ad Innspruk, Qui vi farà una fermata di due

ore per visitare la città. Alle 11 45 ant. partenza da Innspruk per giungere a Trento alle 5 53 pom. A Trento S. M. deve pernottare.

Lunedì, 18, S. M. partirà da Trento a ore 8 30 di mattina. Alle 9 22 arriverà ad Ala, confine italiano, e avrà luogo una fermata di 15 minuti per ricevimento. Alle 2 05 pom. giungerà a Bergamo e vi farà una sosta di un'ora e un quarto. Alle 3 20 pom. partenza da Bergamo, e alle 4 15 arrivo a Milano.

Ecco i nomi dei principali personaggi, che fanno parte del seguito di S. M. l'Imperatore:

S. E. il feldmaresciallo conte Moltke — S. E. il conte di Pückler — S. E. il conte di Goltz — Il generale di Albedyll — Il generale di Steinhäher — Il consigliere di Wilmowski — Il dottor Lauer — Il consigliere intimo von Bülow II — Gli aiutanti di campo di Sua Maestà: colonnello conte Lehndorff, principe Radzwill, luogotenente colonnello von Alten, maggiore von Winterfeldt, maggiore von Lindequist, maggiore col. d'Arnim — Il luogotenente colonnello von Haugwitz — Il capitano von Burt.

S. A. il principe di Bismarck non appartenendo né alla Casa militare né alla Casa civile di Sua Maestà, non è compreso in questa lista. Tuttavia le sue dichiarazioni ci danno ragione di credere che accompagnerà l'Imperatore in Italia.

10 ottobre. — Il dott. Vesta Verde ricorda una quantità di proverbi sul mese d'ottobre.

All'viticoltore:
D'ottobre — il vin nelle doghe.

All'oste:

Quel che con l'acqua mischia e guasta il vino, Merta di bere il mare a capo chino.

Vin pretto — cuor netto.

Per la semina del grano:

Chi semina buon grano — ha poi buon pane.

Se volete ben falciare.

Non tardate a seminare.

La forca riempie lo stajo

Intine rammenta che

Quando di San Gallo arriva l'ora,

La vacca nella stalla già dimora

Mathieu de la Drôme predice per questo mese quanto segue:

Pioggie leggere nelle regioni del nord della Francia, verso il 3.

Venti e piogge nella zona centrale e meridionale, verso il 4.

Bel tempo in Francia, in Spagna e in Italia dal 7 al 14. Calori relativi.

Pioggie venti alla luna piena, che comincerà il 14 e finirà il 21.

Manica ed Oceano assai agitati verso il giorno 16.

Mediterraneo inquieto, notevolmente verso il 19.

Il Golfo di Genova sarà assai agitato; mare grosso.

Pioggie torrenziali, ma intermittenti, all'ultimo quarto di luna, che comincerà il 21 e finirà il 29.

Tempo eccessivamente ventoso.

Sinistri a temersi su tutte le coste della Francia e nel Mediterraneo, durante questo periodo.

Cattivo tempo in tutt'Europa.

Giorni cattivi per la navigazione marittima, particolarmente dal 23 al 27.

Ufficio dello Stato civile

Bollettino del 8.

Nascite. — Maschi 1. — Femmine 1.

Morti. — Ruzante Ferdinando di Gaetano d'anni 3 1/2.

Distri Adele degli Esposti d'anni 1, mesi 1.

Fogarolo Tacchetto Rosa fu Antonio d'anni 77, domestica vedova.

Fago Alessandro di Antonio d'anni 16, agente celibe.

Moncini Vincenzo degli Esposti d'anni 48, orologiaio celibe.

Munerato Siben Antonia fu Luigi d'anni 70, cucitrice vedova. Tutti di Padova.

Più n. 3 bambini esposti.

ESTRAZIONI DEL R. LOTTO

VENEZIA 23. 39. 52. 60. 78.

BARI 35. 74. 46. 87. 78.

FIRENZE 67. 2. 32. 17. 8.

MILANO 5. 57. 31. 16. 68.

NAPOLI 82. 29. 56. 62. 80.

PALERMO 51. 34. 21. 55. 8.

ROMA 47. 37. 26. 56. 45.

TORINO 84. 23. 35. 53. 14.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA

11 ottobre

A mezzodi vero di Padova

Tempo med. di Padova ore 11 m. 46 s. 50.6

Tempo med. di Roma ore 11 m. 49 s. 17.7

Osservazioni meteorologiche

eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30, dal livello medio del mare

9 ottobre	Ore 9 a	Ore 3 p	Ore 9 p.
Baram. 00 — mill.	762.9	761.6	760.5
Termomet. centigr.	+15.0	+21.2	+16.3
Tens. del vap. acq.	8.71	11.62	11.36
Umidità relativa.	68	64	81
Stato del cielo.	NE 1	SE 2	SE 2
Dir. e for. del vento	ser.	ser.	nuv. ser.

Dal mezzodi del 9 al mezzodi del 10
Temperatura massima — + 20.6
minima — + 13.1

BULLETTINO COMMERCIALE

Venezia, 8. — Rend. it. 78.60 78.70.

Id. 20 franchi 21.48.

Id. 9. — Rend. id. 78.75 78.85.

Id. 20 franchi 21.47.

Milano, 8. Rend. it. 78.70 78.75.

Id. 20 franchi 21.47 21.46

Sete. Pochissime domande: giornata fiacca.

Id. 9. — Rend. it. 78.85 78.90.

Id. 20 franchi 21.45.

Sete. Contrattazioni assai limitate.

Lione, 7. — Sete. Affari discreti nelle asiatiche: prezzi dibattuti.

ULTIME NOTIZIE

Il panico destato nelle Borse di Europa per le notizie sui valori turchi si è alquanto calmato: anzi gli ultimi corsi ci arrivano con qualche rialzo.

CORRIERE DELLA SERA
10 ottobre

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 9 ottobre.

È stato un lavoro d'inferno: messaggeri, negozianti, pacieri corsero la ferrovia da Napoli a Torino e viceversa non so quante volte. Ci fu un istante nel quale ogni speranza di successo pareva dileguata: ma la costanza nei propositi e il fermo volere di giungere ad un costrutto, la vinsero finalmente su tutte le difficoltà.

Oggimai chi dice Nicotera, dice Depretis: i due fanno il paio e sono la personificazione della Sinistra costituzionale. Eccovi Nicotera che spicca il volo... a vapore verso Stradella. A quest'ora dev'esservi giunto anzi dee aver già fatta la parte del padrino alla cresima che il suo collega ha amministrata alla Sinistra.

Persono che nel suo passaggio ebbero la fortuna di parlargli, assicurano ch'egli ha piena la sicurezza d'un prossimo trionfo.

Guardiamoci bene dallo sconsolare queste illusioni che al fin de' conti non fanno male a nessuno. A ogni modo una Sinistra ben costituita e che sappia veramente quello che si voglia è tutto guadagno anche per il partito contrario, e specialmente per quest'ultimo. Sotto quest'aspetto il gabinetto è proprio quel desso che sollecita coi voti più caldi quest'avvenimento.

Ma dal piatto alla bocca c'è una distanza e potrebbe darsi, che se io l'che il cucchiaino si rovesciasse.

Ci sono dei dissidenti fra Nicotera e Depretis. Quest'ultimo romperà contro i dinieghi del suo collega nella campagna che intende fare per la riforma del Senato. Pare un assurdo, ma Nicotera, più radicale in tutto, su questo punto al paragone del Depretis è un conservatore di prima forza. I. F.

Estratto dai giornali esteri

Secondo un telegramma viennese del *Pester Lloyd* l'ambasciatore turco presso la Corte di Vienna Raschid pascià avrebbe fatto visita lunedì al conte Andrássy e gli avrebbe in questa occasione comunicato un dispaccio nel quale la Porta

esprime al gabinetto viennese i suoi ringraziamenti per le sue leali premure onde mantenere la neutralità.

I circoli liberali del Parlamento germanico sono male impressionati dalle riforme al codice penale presentate al Consiglio federale dal governo di Berlino. Il progetto ha fatto mala impressione anche nei Governi. Tuttavia la prevalenza nel consiglio federale dei voti prussiani probabilmente lo farà passare, ma toccherà al Reichstag di modificarlo almeno nelle proposte politico-reazionarie, l'onore della cui iniziativa spetta tutto alla Prussia.

Telegrammi

Czernowitz, 7.

Tutti i fogli rumeni di tutti i partiti, ad eccezione del *Giornale Ufficiale* hanno articoli di fondo e relazioni così fuor di regola sulla festa di omaggio di Czernowitz che la Procura di Stato di qui li ha confiscati ieri l'altro, ieri ed oggi. Anche i giornali polacchi sono pieni di stizza e di bile.

Brinn, 7.

Una numerosa adunanza dell'associazione tedesca del progresso e frequentata per la maggior parte da industriali ha votato un'ordine del giorno sulla questione economica in base ad una proposta del manifestante Simone Strakosch, il quale designa la politica doganale e commerciale difettosa del governo come il fondamento essenziale della trista situazione economica ed esprime la fiducia che il Parlamento nella prossima denuncia dei trattati commerciali e daziari insisterà fermamente, e manderà ad effetto in questa sessione una tariffa doganale che sappia proteggere meglio l'industria nazionale.

L'adunanza esprime inoltre la sua piena adesione al discorso di Schmerling alla delegazione e gli esprime le più sentite grazie.

Finalmente dietro proposta del dottor Promber il comitato dell'unione viene incaricato di redigere una petizione nei sensi del sopradetto ordine del giorno, di farla circolare fra gli industriali della città, ed inviarla ad ambe le Camere del Reichsrath, come pure al ministero riunito.

Pest, 8.

Il *Kelot Nape* scrive sull'ultima crisi di Belgrado: «Il governo aveva lavorato assiduamente alla caduta del principe; era comparso nell'Ozlobodenja, giornale che esce a Krugjvac, un'articolo ispirato da Gruic, il quale dichiarava espressamente, che se il bene pubblico lo esigeva non si doveva astenersi dall'uccidere il proprio padre. Il principe Milano non ebbe più dubbio che fosse progettata la sua detronizzazione, ed ebbe luogo la nota scena della Skupschina.

Ragusa 8.

Schevket pascià ha assalito ieri l'altro con una colonna volante gli insorti, forzati da numerosi montenegrini, che si erano fortificati ed asserragliati a Zubci, e li ha espulsi dai loro asserragliamenti con una perdita di 160 morti.

Dopo aver approvvigionato un *blockhaus* turco, Schevket pascià fece ritorno a Trebinje, dopo aver subito pochissime perdite.

Gli insorti all'accostarsi delle truppe incendiarono un villaggio. Portarono i loro morti nel Montenegro.

ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)

AJA, 9. — L'Olanda ricusò d'indicare la repubblica di Venezuela nella pretesa ingerenza dei sudditi olandesi negli affari di Venezuela. Il ministro di Venezuela lasciò l'Aja.

S. SEBASTIANO, 9. — Il cattivo stato del mare ritarda l'arrivo di rinforzi.

I carlisti bombardano dal 6 ottobre Pamplona colla presenza di D. Carlos. Una sortita della guarnigione li costrinse a ritirarsi. Una granata è scoppiata vicino a D. Carlos.

BERLINO, 9. — L'imperatore arriverà a Bergamo il 18 corrente alle ore 2 e partirà alle 3.20 ed arriverà a Milano alle 5.15.

BELGRADO, 9. — La principessa Natalia è arrivata e fu ricevuta con entusiasmo dalla popolazione. Le nozze saranno celebrate martedì o mercoledì.

Il giornale ufficiale pubblicando la notizia che lo Czar delegò il conte Sumarokoff a rappresentarlo come testimone al matrimonio del principe dice, che siamo persuasi che la nazione Serba saprà apprezzare la nuova prova d'affetto cui l'imperatore della Russia onorarono sempre la famiglia Obrenovic.

COSTANTINOPOLI, 9. — Il turco alla chiusura 33 13 lott 75; altri valori senza affari.

Nessuna altra nota esplicativa per oggi, ma una promessa per domani.

Il Governo italiano chiede oggi ufficialmente schiarimenti sulla misura delle ambasciate di altre potenze, e chiesero pure, ma officiosamente qualche spiegazione. Le Banche locali preparano una petizione da presentarsi al Sultano contro la misura.

PARIGI, 9. — L'*Official* pubblica la risposta di MacMahon al cardinale Saitt Marc nella cerimonia della consegna della berretta. MacMahon disse: tengo molto in pregio la prospettiva che mi permette di consegnarvi la insegna alla dignità conferitavi. Ravviso come voi nella decisione della nuova testimonianza di buoni rapporti fra la Santa Sede ed il mio governo. MacMahon fece quindi un breve elogio ai cardinali.

Bortol. Moschin, gerante responsab ile

Cura Radicale Antivenerea, e non si non solo in Italia ma in tutti i paesi d'Europa ed in molte d'America colle 2)

Pillole Antigonorrhoeiche

del Prof. PORTA

adottate dal 1831 nei silfilomi di Berlino (Vedi *Deutsche Klinik di Berlino e Medizin Zeitschrift Vürzburg* 16 agosto e 2 febbraio 1866, ecc., ecc.)

Specifico per la così detta Gocetta e strimenti uretrali.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi.

I nostri Medici con tre scatole guariscono qualsiasi Gonorrea acuta, abbisognandone di più per la cronica.

Contro vaglia postale di L. 2.20 o in francobolli si spediscono franco a domicilio. Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Veread Infallibile Tola all'Artenica della Farmacia Galleani, Milano approvata ed usata dal compianto professore comm. dott. RIBERI di Torino. Sradica qualsiasi CALLO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gotose, sudore fetore ai piedi, non che per i dolori alle reni. Vedi *ARTELLA MEDICALE di Parigi*, 9 marzo 1870.

Per evitare Pabusso quotidiano di Ingannevoli surrogati

SI DIFFIDA

di domandare sempre e non accettare che a Tola VERA GALLEANI di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco: O. Galleani. Milano.

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 1 agosto 1869)

Infallibile Olio Kerry di Berlino contro la sordità presso la stessa farmacia; costa L. 4, franco L. 4.50 a mezzo postale.

Pillole auditive, dott. CERRI, prezzo L. 5 la scatola; franche L. 5.20, idem.

Pillole Bronchiali sedative del Prof. PIGNACCA di Pavia le quali, oltre la virtù di calmare e guarire le tossi, sono leggermente depremiti, promuovono e facilitano l'espettorazione, liberando il petto senza l'uso dei salassi, da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio. — Allo scatola L. 1.50; franco L. 1.70, per posta.

Per comoda e garanzia degli ammalati in tutti i giorni della 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.

Da vendere cinque Tinazzi della tenuta di Mastelli padovani 50, 70, 80, 90, 110 circa.

Rivolgersi al signor Francesco Bolognini in Via San Bernardino Numero 3854 piano terreno. 3-712

MEAGLIA ALLA SOCIETA DI SCIENZE DI PARIGI

Non più CAPELLI B'ANCH!
 MELANOGENE
 TINTURA PER ECCELLENZA
 D'IDICQUEMARE ANIS, di ROUEN
 Per tingere all'istante in
 ogni colore i capelli e la
 barba senza pericolo per la pelle
 e senza alcun odore. Questa tin-
 tura è superiore a quelle
 adoperate fino al giorno

d'oggi.
 Fabbrica a Rouen, piazza dell'Hôtel de
 Ville, 47. - Deposito a Parigi, rue d'En-
 ghien, 24.

Prezzo L. 6.
 Deposito centrale e vendita presso l'Agen-
 dia di B. Mondo, via dell'Ospedale, N. 3,
 Torino, e dai principali parrucchieri e pro-
 fumi. - Spedizione in provincia contro
 vaglia postale. - PADOVA presso il profu-
 miere Guerra a S. Carlo. 17-478

PILESSIA
 (Malcaduco) guarita radicalmente
 scrivere al Dott. K. Hirsch a Dre-da
 Neusade & Withe mlatz (Germania),
 oltre ad 8000 cure ormai trattate
 con pieno successo. 8-830

CONVITTO CANDELLERO
 Torino, Via S. Luizo, 33
 ANNO XXXI.
 Col 2 Novembre riaccomia la prepa-
 razione agli Istituti Militari.
 Programma gratis. 7-678

Esperimentata per 25 anni!
L'ACQUA ANATERINA
 PER LA BOCCA
 del dott. J. G. POPP
 1. R. dentista di Corte a Vienna
 Si dimostra sommarmente efficace nei
 casi seguenti:
 1. Per la poltira e la conservazione
 dei denti in generale.
 2. In quei casi in cui comincia for-
 marsi tartaro.
 3. Per ristabilire il colore naturale dei
 denti.
 4. Per tenere puliti i denti artificiali.
 5. Per calmare e togliere il dolore
 dei denti, siano essi di natura reuma-
 tica o prodotti da denti cariati.
 6. Per guarire le gengive spugnose o
 quelle che mandino sangue.
 7. Contro la putrefazione della bocca.
 8. Per allontanare dalla bocca il cat-
 tivo odore dei denti cariati.
 In **Flaccons** con istruzioni a L. 250
 e L. 2.

Pasta Anaterina per i Denti
 del Dott. J. G. POPP.
 Fino sapone per curare i denti ed im-
 pedire che si guastino. E da raccoman-
 darsi ad ognuno. - Prezzo L. 3 e L. 1.30.

Polvere Dentifricia Vegetale
 del Dott. J. G. POPP.
 Questa polvere pulisce siffattamente i
 denti che, mediante un uso giornaliero,
 non solamente allontana il tartaro dai
 denti, ma accresce loro la bianchezza e
 lucidità. - Prezzo della scatola, L. 1.30.

PIOMBI PER DENTI
 del Dott. J. G. POPP.
 Questi piombi per denti sono formati
 alla polvere dalle fluidità che si adde-
 ra no per curare denti guasti e carii,
 per ridonare loro la primitiva forma e
 per porre con ciò un'argine all'argumen-
 to della carie, mediante cui viene allonta-
 nato l'accumularsi dei resti dei cibi, della
 saliva e di altri fluidi, e l'intaccamento
 delle mascelle fino ai nervetti dei denti
 (i quali appunto cagionano i dolori).
 Deposito si può avere in Padova alla
 Farmacia reale Pianeri e Mauro all'Univer-
 versità, Cornelio e Roberti, Ferrara Ca-
 mastra, Ceneda Marchetti, Treviso Bin-
 doni, Zannini e Zanetti, Vicenza Valeri,
 Venezia Fossi, Zanipironi, Caviola, Ponci,
 Bottusor, Agenzia Longega, Profumeria
 Girardi. 19-25

CAPPELLETTI Cav. G.
Storia di Padova
 dalla sua fondazione ai di nostri
 dedicata
 alla Giunta della nostra Città
 Sarà divisa in due volumi da 500
 pagine l'uno e distribuita in fascicoli
 al prezzo di L. UNA al fascicolo.
 È pubblicato il 14 fascicolo.

Padova - Listino degli Effetti pubblici e delle Valute.

		OTTOBRE							
		1875							
		3	4	5	6	7	8	9	
Rendita Italiana god. 1 luglio		78 40	78 50	78 50	78 70	78 90	79 00		
Prestito 1866		54 00	54 00	54 00	54 00	54 00	54 00		
Pezzi da 20 franchi		24 53	21 53	21 53	21 53	21 53	21 53		
Pioppie di Genova		84 40	84 40	84 40	84 30	84 25	84 30		
Fiorini d'argento V. A.		2 47	2 47	2 46	2 46	2 46	2 46		
Banconote Austriache		2 41	2 41	2 41	2 41	2 41	2 41		

Listino dei Grani dal 2 al 9 ottobre 1875.

Frumento da pistore nuovo	L. 24 80	Frumentone giallone	14 40
detto id. vecchio	24 80	detto nostrano	13 60
detto mercantile vecchio	23 20	detto estero	17 60
detto id. nuovo	16 00	Segala	20 -
Frumentone pignoletto		Avena nuova	

MOVIMENTO DELLE DITTE COMMERCIALI
 Nuove iscrizioni
 Dorio Giovanni vendita pellami, Piazza dei Frutti N. 589.
 Cessazioni
 Baseggio Marco torcitorio, Via Zattere N. 643.
 Traslochi
 Zanandrea Giov. sartò da Via Pozzo dipinto N. 3837 al Ponte delle Beccherie N. 3373.

Premiata Tipografia edit. F. Sacchetto
SELMI Prof. A.
DELLA FABBRICAZIONE
e conservazione dei Vini
 Lire 2 - II Edizione con figure - Lire 2

Premiata Tip. Editrice F. Sacchetto
 Padova
SELMI PROF. CAV. A.
Conferenze
 SCIENTIFICO-POPOLARI
 tenute ai maestri elementari.
 La respirazione e l'igiene delle scuole - I concimi - Gli ingrassi più comuni
 di cui può avvantaggiarsi l'agricoltura - I danni che ne vengono all'agricoltura
 per l'avvicendamento di frumento e grano turco - I principi fondamentali del-
 l'economia rurale in relazione all'alimentazione del bestiame - Il granoturco e
 la polenta - Le risaie ed il riso - I foraggi pel bestiame.
 Padova, 1874, in 12 - ital. Lire **DUE**
 Si spedisce franco dietro invio di vaglia postale.

Presso i Principali Librai
Saccardo Prof. P. A.
SOMMARIO
di un Corso di Botanica
 Padova 1874, in 8. - it. L. **TRE**

Premiata Tipografia Editrice
IL DISEGNO
 ELEMENTARE E SUPERIORE
 AD USO
 delle Scuole pubbliche e private d'Italia
 PARTI DUE CON TREDICI TAVOLE
 Lire quattro - Padova, in 12 - quattro Lire
 Padova - F. SACCHETTO - Padova

ORARIO
FERROVIE DELL'ALTA ITALIA
 attivato il 10 giugno 1875.

		Padova per Venezia		Venezia per Padova	
Corse		Partenze da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenze da VENEZIA	Arrivi a PADOVA
I	misto	3,16 a.	4,35 a.	omnibus 5,10 a.	6,30 a.
II	omnibus	4,42 »	6,04 »	» 6,23 »	7,45 »
III	misto	6,20 »	8,10 »	diretto 8,35 »	9,34 »
IV	omnibus	7,45 »	9,03 »	misto 9,57 »	11,43 »
V	»	9,34 »	10,53 »	diretto 12,35 p.	1,35 p.
VI	»	1,55 p.	3,13 p.	omnibus 1,10 »	2,30 »
VII	diretto	4, - »	5, - »	» 3,46 »	5,03 »
VIII	»	6,32 »	7,43 »	» 5,33 »	6,33 »
IX	omnibus	8,32 »	10,10 »	» 7,50 »	9,08 »
X	»	9,25 »	10,45 »	misto 11, - »	12,38 a.

		Padova per Verona		Verona per Padova	
Corse		Partenze da PADOVA	Arrivi a VERONA	Partenze da VERONA	Arrivi a PADOVA
I	omnibus	6,43 a.	9,15 a.	omnibus 5,05 a.	7,32 a.
II	diretto	9,43 »	11,34 »	» 11,25 »	1,45 p.
III	omnibus	2,10 p.	5,08 p.	diretto 5,08 p.	6,44 »
IV	»	7,03 »	9,35 »	omnibus 6,03 »	8,37 »
V	misto	12,30 a.	4,07 a.	misto 11,45 »	3,04 a.

		Padova per Bologna		Bologna per Padova	
Corse		Partenze da PADOVA	Arrivi a BOLOGNA	Partenze da BOLOGNA	Arrivi a PADOVA
I	omnibus	7,53 a.	12,10 p.	diretto 1,15 a.	4,25 a.
II	misto	11,58 »	fino a Rovigo 1,53 »	da Rovigo 4,05 »	6,05 »
III	diretto	2,05 p.	5, - »	omnibus 5, - »	9,22 »
IV	omnibus	5,15 »	9,48 »	diretto 12,40 p.	3,50 p.
V	dir tto	9,17 »	12,10 a.	omnibus 5,15 »	9,17 »

		Mestre per Udine		Udine per Mestre	
Corse		Partenze da MESTRE	Arrivi a UDINE	Partenze da UDINE	Arrivi a MESTRE
I	omnibus	6,12 a.	10,20 a.	omnibus 1,51 a.	5,22 a.
II	»	10,49 »	2,43 p.	» 6,03 »	10,16 »
III	diretto	5,15 p.	8,22 »	diretto 9,47 »	12,37 p.
IV	omnibus	10,55 »	2,24 a.	» 3,35 p.	7,32 »

TESTI UNIVERSITARI
 PUBBLICATI
DALLA PREMIATA TIPOGRAFIA F. SACCHETTO
 IN PADOVA
 BELLAVITE prof. L. - Riproduzione delle note già li-
 tografate di Diritto Civile. - Padova 1873, in 8° L. 8.-
 Id. - Note illustrative e critiche al Codice civile
 del Regno. - Padova 1875, in 8° » 5.-
 FAVARO prof. A. - L' Integratore di Duprez ed il Pla-
 nometro dei movimenti di Amsler. - Padova 1872 » 1.50
 KELLER prof. A. - Il terreno agrario. - Padova 1866
 in 12° » 2.50
 MONTANARI prof. A. - Elementi di Economia politica.
 - Padova 1872, in 8° » 5.-
 ROSANELLI prof. C. - Manuale di patologia generale.
 - Padova 1870 » 6.-
 ROSSETTI prof. F. - Sul magnetismo. Lezioni di fisica.
 - Padova 1871, con figure » 3.-
 SACCARDO prof. P. A. - Sommario di un Corso di
 Botanica. II° edizione. Padova, 1874 » 3.-
 SANTINI prof. G. - Tavole dei Logaritmi precedute da
 un Trattato di Trigonometria piana e sferica.
 III° edizione. - Padova » 8.-
 SCHUPPER prof. F. - Il Diritto delle obbligazioni secondo
 i principi del Diritto Romano. - Padova 1868 » 10.-
 TOLOMEI prof. G. P. - Diritto e procedura penale.
 III° edizione. - Padova 1875 » 8.-
 TURAZZA prof. D. - Trattato d'Idrometria e d'Iraulica
 pratica. II° edizione. - Padova, 1868 » 10.-
 Id. - Elementi di Statica. Statica dei sistemi rigidi.
 - Padova 1872 » 2.-
 Id. - Del moto dei sistemi rigidi. - Padova 1868 » 6.-

Recentissima pubblicazione
 in vendita presso i principali Librai
 LUIGI FACCANONI
IL FIASCO GENERALE
 POEMETTO FANTASTICO-GIOCO
 che fa seguito al FIASCO DI SATURNO
 Padova 1875 in 32° - Lire 1.50
 Padova, 1875. Edit. F. Sacchetto